

Ad un anno dall'apertura dei Centri di Ascolto Antiviolenza e in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne le associazioni Ponte Donna e SocialMentedonna, propongono due giornate per sensibilizzare l'opinione pubblica, le associazioni del territorio che a vario titolo e con vari scopi operano nel Distretto Socio Sanitario RM G6, i Consultori, le ASL, i servizi socio assistenziali del distretto, per mantenere viva l'attenzione sul tema della Violenza di Genere e per dire "BASTA" dimostrando dissenso ad ogni forma di abuso e sopraffazione.

La presidente Ponte Donna
Carla Centioni

La presidente SocialMentedonna
Argia Simone



Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Con il patrocinio di:



CARPINETO
ROMANO
CITTÀ D'ARTE



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Martedì 25 Novembre

ore 17.30

Colleferro

Sabato 29 Novembre

ore 19.00

Valmontone



Distretto Socio Sanitario RM G6

Martedì 25 Novembre

ore 17.30

Aula Consiliare, Comune di Colleferro

Tavola rotonda

L'applicazione della Legge Regionale 4/2014 sul contrasto alla violenza di genere

Aprono i lavori

Carla Centioni, presidente Ponte Donna

Argia Simone, presidente SocialMentedonna

Intervengono

Daniele Leodori, Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Mario Cacciotti, Sindaco di Colleferro

Paolo Giorgio Vitiello, Assessore alle politiche sociali di Colleferro

Matteo Battisti, Sindaco di Carpineto, Capo Fila del Piano di Zona RM G6

Nadia Cipriani, Sindaco di Gorga

Eleonora Mattia, vice Sindaco di Valmontone

Sabato 29 Novembre

ore 19.00

Palazzo Doria Pamphilj, Valmontone

Spettacolo Teatrale



“La Follia Abita in Ogni Cuore”, della Compagnia La Memoria dell'Asino



Lo spettacolo ispirandosi a un fatto realmente accaduto in Italia tra il 45/46, ci narra un intreccio di storie femminili tra disobbedienza sociale, malattia mentale e arte. Le storie di reclusione di artiste come Camille Claudel, Leonora Carrington e Séraphine de Senlis si intrecciano con la storia di due donne comuni aprendo uno spaccato della vita di un manicomio nel quale la dignità umana è violata in nome della scienza. Nello spettacolo anche un altro personaggio realmente esistito, il Professor Giorgio Coda medico dalle punizioni esemplari, detto “l'elettricista” processato nel 1974 e gambizzato nel 1977. Uno spettacolo che salta le linee temporali per raccontarci e farci riflettere sul nesso tra pregiudizio e potere

saluti di **Daniele Leodori**, Presidente del Consiglio della Regione Lazio, **Alberto Latini**, Sindaco di Valmontone, **Eleonora Mattia**, vice sindaco di Valmontone, **Carla Centioni**, Ponte Donna e **Argia Simone**, SocialMentedonna

Concluderà la serata il gruppo musicale “Le Ginestre” con le canzoni popolari.

Buffet di chiusura.

L'Azienda agraria Damigelli offrirà una degustazione dei propri prodotti caseari